

Con il contributo di:



Provincia di COMO
Assessorato alla Cultura



FONDAZIONE CARIPLO



Regione Lombardia
Cultura, Identità e Autonomie
della Lombardia



Associazione CORO CITTÀ DI COMO

Stagione musicale 2005 "I capolavori della polifonia sacra"

CONCERTO

A. VIVALDI:

MAGNIFICAT RV 610a

GLORIA RV 589

per soli, coro e orchestra

Patrizia Zanardi, *Soprano*

Elsa Waage, *Contralto*

Paolo Sala, *Tenore*

Coro Città di Como

**Orchestra Nuova Cameristica
Milano**

Direttore: **Mario Moretti**

Commento musicale:
Carlo Ferrario



SANDRO BOTTICELLI - MADONNA DELLA MELAGRANA (Particolare) 1487 - FIRENZE, UFFIZI

Venerdì 18 Novembre 2005 - Ore 21,00

**Chiesa Prepositurale di S. Maria Nascente
ERBA (CO)**

ANTONIO VIVALDI (1678-1741): Magnificat RV 610a – Gloria RV 589

(Sintesi del commento musicale di **Carlo Ferrario**)

Al pari di molti musicisti del primo Settecento, Vivaldi fu trascurato per quasi tutto il periodo romantico e solo nei primi decenni del secolo scorso conobbe una folgorante riviviscenza: oggi le sue opere strumentali sono notissime (i concerti dell'*Estro armonico*, della *Cetra*, della *Stravaganza* e del *Cimento dell'armonia e dell'invenzione* con le celeberrime *Quattro Stagioni*). Centinaia di concerti per vari strumenti singoli e per complessi di soli archi. Il Prete rosso (così chiamato, forse, per il colore dei capelli suoi o di suo padre) affidava la sua fama (e le sue entrate) anche al teatro, per il quale allestì, con varia fortuna, una cinquantina di melodrammi. Compose naturalmente anche musiche sacre (o meglio "religiose"), ma se scorriamo l'imponente catalogo vivaldiano notiamo che queste sono relativamente scarse rispetto sia alla produzione operistica, sia (e più ancora) a quella strumentale. Molte cose (inni, sequenze e cantici) sono andate perdute o si sono rivelate rifacimenti dello stesso brano, così che del Vivaldi religioso conosciamo forse una Messa completa e possiamo ammirare relativamente pochi titoli, il *Beatus Vir*, il *Dixit Dominus*, lo *Stabat Mater*, il *Laudate Pueri* e, soprattutto, il *Magnificat* ed il *Gloria*, opere che ascolteremo questa sera, giunteci (per la gioia dei revisori) in doppia e anche triplice versione. La produzione religiosa si apparenta, per linguaggio e stile, a quella operistica, ma sa quasi sempre mantenersi all'altezza dei testi. Celeberrimo per un buon tratto della sua vita, come eccelso violinista e compositore, ammirato (ma anche criticato) dapprima a Venezia (dove nacque il 4 marzo 1678), quindi in Italia, in Germania, in Boemia, in Olanda, in Francia e in Inghilterra. Poi la moda, le mutate aspettative del pubblico e forse l'attenuazione della sua genialità inventiva lo oscurarono fino alla dimenticanza e, sopravvissuto a sé stesso, morì in miseria a Vienna il 28 luglio 1741 ed ebbe, come capiterà a Mozart, i funerali riservati ai poveri, cosa tristissima, specie se pensiamo ai diritti d'autore che oggi le sue opere riscuoterebbero.

Importantissime sono le opere in programma. Pur possedendo appieno il linguaggio "severo" della tradizione precedente (pensiamo al *Propter magnam gloriam tuam* e al *Domine Fili* del *Gloria*), Vivaldi non indulge alle complicazioni accademiche che erano ormai scadute a procedure impagliate: il musicista punta piuttosto sulla solidità architettonica, la fluidità luminosa del discorso melodico, l'incisività del ritmo e su un apporto strumentale vario e vivace.

Con il contributo di:



COMUNE DI ERBA
Assessorato alla Cultura



BSI 1873
Banca BSI Italia SpA

PREMIATO OLEIFIZIO
VANINI OSVALDO



tel. 0344.55127

winterthur

Winterthur Assicurazioni
Agenzia Principale Cornaredo
Via Trevano 97 - Cas. Post. 4152 - CH-6900 Lugano
www.winterthur.com/ch
tel. +41 91 960 20 04 - Fax +41 91 960 20 09

MAGNIFICAT RV 610a

1) Coro – *adagio*

Magnificat anima mea Dominum

2) *Soli, coro - allegro*

Et exultavit spiritus meus in Deo salutari meo.

Quia respexit humilitatem ancillæ suæ: ecce enim ex hoc

beatam me dicent omnes generationes.

Quia fecit mihi magna qui potens est et sanctum nomen eius.

3) Coro – *andante molto*

Et misericordia eius a progenie in progenies timentibus eum.

4) Coro – *presto*

Fecit potentiam in brachio suo: dispersit superbos mente cordis sui.

5) Coro – *allegro*

Deposuit potentes de sede, et exaltavit humiles.

6) *Soli – allegro*

Esurientes implevit bonis et divites dimisit, inanes.

7) Coro – *largo*

Suscepit Israhel puerum suum recordatus misericordiæ suæ.

8) Coro – *allegro poco*

Sicut locutus est ad patres nostros, Abraham et semini eius in sæcula.

9) Coro

largo: *Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto:*

andante: *sicut erat in principio, et nunc, et semper et in sæcula sæculorum.*

allegro: *Amen.*

1) Coro – *adagio*

L'anima mia magnifica il Signore

2) *Soli, coro - allegro*

e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore, perché ha considerato l'umiltà della sua serva.

Ecco infatti d'ora in poi mi chiameranno beata tutte le generazioni, perché grandi cose m'ha fatto il Potente e Santo è il suo nome.

3) Coro – *andante molto*

E la sua misericordia di generazione in generazione va a quelli che lo temono.

4) Coro – *presto*

Ha messo in opera la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi con i disegni del loro cuore.

5) Coro – *allegro*

Ha rovesciato i potenti dai troni e ha innalzato gli umili.

6) *Soli – allegro*

Ha ricolmato di beni gli affamati e ha rimandato a mani vuote i ricchi.

7) Coro – *largo*

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia.

8) Coro – *allegro poco*

Come aveva promesso ai nostri padri, a favore di Abramo e della sua discendenza, per sempre.

9) Coro

largo: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo:

andante: come era in principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli.

allegro: Amen.

GLORIA RV 589

1) Coro - allegro

Gloria in excelsis Deo

2) Coro - andante

et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

3) Soli - allegro

Laudamus te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te.

4) Coro - adagio

Gratias agimus tibi

5) Coro - allegro

propter magnam gloriam tuam.

6) Soprano - largo

Domine Deus, Rex coelestis Deus Pater Omnipotens.

7) Coro - allegro

Domine Fili unigenite, Jesu Christe.

8) Contralto e Coro - adagio

*Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris.
Qui tollis peccata mundi, miserere nobis,*

9) Coro - adagio

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

10) Contralto - allegro

qui sedes ad dexteram Patris miserere nobis.

11) Coro - allegro

Quoniam tu solus sanctus, quoniam tu solus dominus, quoniam tu solus altissimus, Jesu Christe,

12) Coro - allegro

cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris Amen.

1) Coro - allegro

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

2) Coro - andante

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

3) Soli - allegro

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

4) Coro - adagio

Ti rendiamo grazie

5) Coro - allegro

per la tua gloria immensa.

6) Soprano - largo

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.

7) Coro - allegro

Signore Figlio unigenito Gesù Cristo.

8) Contralto e Coro - adagio

Signore Dio Agnello di Dio, Figlio del Padre.
Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,

9) Coro - adagio

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica,

10) Contralto - allegro

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

11) Coro - allegro

Perché tu solo il santo, tu solo il Signore, tu solo l'altissimo, Gesù Cristo,

12) Coro - allegro

con lo Spirito Santo nella Gloria di Dio Padre Amen.

MARIO MORETTI, Direttore

Nato a Como, si è diplomato al Conservatorio G. Verdi di Milano in pianoforte con Alda Vio e in composizione sotto la guida di Alberto Soresina.

Dopo un'intensa attività concertistica quale pianista, si è dedicato al teatro e alla musica corale, assumendo nel 1974 la direzione dei Coro Città di Como.

Dirige inoltre dal 1996 il Coro Benedetto Marcello di Mendrisio (CH).

Dal 2001, dirige anche il Coro Città di Saronno. È ordinario di lettura della partitura al Conservatorio G. Verdi, prima in Milano e poi in Como.

Le sue composizioni sono regolarmente eseguite in Italia e all'estero.



CORO CITTA' DI COMO

Nato con il nome di "Nuovi Cantori" di Como nel 1974, quando ne assunse la direzione il Maestro Mario Moretti, Ordinario di Lettura della Partitura presso il Conservatorio Giuseppe Verdi in Como, che tuttora lo dirige.

Nel 1982 ha preso il nome di "Coro Città di Como", con un organico variabile dai 30 ai 70 elementi in funzione del repertorio.

In questi anni ha svolto un'intensa attività concertistica,

maturando varie esperienze in repertori diversi: dal canto popolare, alla musica classica, sia sacra che profana, a quella lirica, collaborando con varie orchestre e Direttori quali Acs, Chailly, Desderi, Kuhn, Rota, Rizzi-Brignoli, Viotti, Zedda ed altri.

Ha inoltre collaborato con il Circuito Lirico Regionale Lombardo e, dal 1988 al 1996, ha cantato nelle stagioni liriche del Teatro Sociale di Como.

Ha partecipato a diverse edizioni dell'Autunno Musicale di Como.

Stabilmente, coopera con il "Coro Benedetto Marcello" di Mendrisio, con cui ha all'attivo diverse incisioni di musica sacra, e con il Coro Città di Saronno, entrambi diretti dal Maestro Mario Moretti. Nell'ambito divulgativo, tiene concerti-lezioni presso Scuole ed Associazioni varie. È membro di Europa Cantat dal 1986. È iscritto All'USCI-Unione Società Cori Italiani.



Con il patrocinio di:



Associazione Ex Alunni
del Liceo Classico
"A. Volta" Como



Università degli Studi
dell'Insubria,
Sede di Como



Conservatorio di musica
"G. Verdi", Como



Politecnico di Milano,
Polo Regionale di Como



Associazione Ex Alunni
Collegio Gallio - Como

ORCHESTRA NUOVA CAMERISTICA

Nasce nel 1985 dall'aggregazione di giovani, valenti strumentisti, molti dei quali vincitori di concorsi nazionali e internazionali, intorno all'omonimo quartetto d'archi, formato da docenti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, con grande esperienza cameristica e orchestrale. La variabilità dell'organico, dai quindici ai quaranta e più strumentisti, consente all'Orchestra un ampio repertorio: dalla musica da camera a quella sinfonica ed a quella operistica. L'Orchestra, che ha iniziato la sua attività nel 1989, ha al suo attivo più di 350 concerti in Italia ed all'estero: Croazia, Francia, Svizzera ed Estremo Oriente, tra cui Singapore, nella prestigiosa Victoria Hall e Hong Kong, nella sede della celebre "Academy of Performing Arts".

Come repertorio operistico, ha realizzato un applauditissimo allestimento della *Cenerentola* di Rossini presso il teatro di Nîmes in Francia, *L'Italiana in Algeri*, nei teatri di Nîmes, Arles e Carcassonne e *La canterina* di Haydn in prima esecuzione moderna a Milano.

L'Orchestra ha inoltre inaugurato cinque edizioni di "Orta Opera Festival", rassegna del repertorio operistico da camera.

"Nuova Cameristica" ha anche realizzato numerosi progetti "didattico-formativi" di rilevante importanza (2 Corsi di Direzione d'Orchestra "Città di Milano", nel 1994 e 1995 - una *Master Class* sui concerti per violino e orchestra di Mozart, nel 1995 - corsi di Direzione d'Orchestra dedicati al repertorio cameristico dal '700 al '900, negli anni dal 2000 al 2004).

PATRIZIA ZANARDI, Soprano

Dopo aver studiato danza classica, violino e pianoforte, si è dedicata al canto lirico, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Successivamente ha seguito importanti corsi di perfezionamento presso istituzioni quali: Renata Scotto Opera Academy, Accademia Nazionale di S. Cecilia, Accademia Rossiniana di Pesaro e Fondazione Verdi Festival di Parma sotto la guida della Sig.ra Renata Scotto, la Sig.ra Luciana Serra, il M° Rodolfo Celletti, il M° Claudio Desideri e il m° Alberto Zedda. Ha cantato per importanti Festival nazionali ed internazionali e in Teatri quali Donizetti di Bergamo, Ponchielli di Cremona, Romolo Valli di Reggio Emilia, Teatro Regio di Parma, Sociale di Como, Pergolesi di Jesi, Grande di Brescia, Fraschini di Pavia, G. Verdi di Trieste, Festival della Valle D'Itria a Martina Franca, Taormina Arte Festival, Zomeropera, Teatro Cervantes Malaga, Teatro Massimo di Palermo, New York City Opera e Minnesota Opera tra altri. Il suo repertorio include tra i ruoli di grande repertorio: Gilda (*Rigoletto*), Violetta (*Traviata*), Lucia (*Lucia di Lammermoor*), Norina (*Don Pasquale*), Adina (*L'Elisir d'Amore*), Masetta - Mimì (*La Bohème*), Liù (*Turandot*), Manon (*Manon - Messenerf*), Micaela (*Carmen*). Artista sensibile e versatile, affianca ai ruoli del grande repertorio operistico una intensa attività sinfonico-concertistica, con esperienze in ambito liederistico e contemporaneo. Ha più volte collaborato con l'Orchestra Sinfonica della RAI, presso l'Auditorium del Lingotto "G. Agnelli" di Torino. Al suo attivo ha compact disc di *Cantate da camera* di J. A. Hasse, *Tonadillas* di Granados, *Live Il Trionfo dell'Onestà* di A. Scarlatti, *L'impresario In Angustie di Cimarosa*, *Saffo in Leucade* e arie da camera di Mortacchi, *La Clemenza di Tito* di Caldara. Tra le più recenti interpretazioni spiccano quella di Violetta in *La Traviata*, per il Minnesota Opera, Ordway Theatre

St. Paul, Zomeropera in Liege, Taormina Arte Festival, Zomeropera in Belgio, Lauretta in *Gianni Schicchi* per il NYC Opera, Gilda in *Rigoletto* per Estate Fiesolana Opera Festival, Il ruolo protagonista nell'opera contemporanea "Dannata Epicurea" per il Teatro Massimo di Palermo ed è stata in Giappone per concerti. Attualmente è impegnata in *La Traviata* al Teatro della Meridiana presso il Giardino di Boboli in Firenze per Opera Festival 2005. Tra gli impegni futuri si citano, tra altri, *La Bohème* (Mimì) per il Zomeropera Festival.

ELSA WAAGE, Contralto

Nata in Islanda, attualmente vive e risiede in Italia.

Ha iniziato gli studi musicali al Conservatorio di Reykjavik e li ha continuati in Olanda e negli Stati Uniti, ottenendo il "Bachelor Degree of Music" presso l'Università Cattolica d'America a Washington DC.

Negli U.S.A. interpreta Ulrika, Principessa (Suor Angelica), Maddalena, Quickly ed altri.

Ha continuato l'attività in Europa: interpreta Erda (L'Oro del Reno), Grimgerde (Le Walkirie) iniziando la sua carriera wagneriana: estende la sua attività con Emilia (Otello), Preziosilla (Forza del destino) ed altri.

Fra il suo repertorio si trovano tutte le principali opere wagneriane, oltre a "Samson et Dalida" di Saint-Saens, "Les Contes d'Hoffman" di Offenbach, titoli verdiani e musica sacra, sinfonica e liederistica.

Ha inoltre inciso per la RAI e la Radiotelevisione di Stato islandese e danese.

Si è esibita al National Theatre e all'Icelandic Opera di Reykjavik, alla Göteborg Opera, Salisbury Lyric Opera Massachusetts; New Jersey Opera Institut, Washington DC Summer Opera Company, Lingotto di Torino, Teatro Sociale di Como, Teatro Fraschini di Pavia, ecc., sotto la direzione di P. Sakari, E. Inbal, J. Semkov ed altri.

Tra i suoi successi concertistici spiccano "Das Lied von der Erde" di Mahler, i *Wesendonk Lieder* di Wagner, *Messa da Requiem* di Verdi.

Nell'Aprile 2005, Elsa Waage ha interpretato, con successo, Erda, nel "Siegfried" di Wagner, al XXI Festival della Città del Messico - "Palacio de Bellas Artes".

PAOLO SALA, Tenore

Nato a Como, è musicista versatile e completo avendo indirizzato i propri studi in più settori della musica (pianoforte, composizione, canto) e raccogliendo in ciascuna di queste discipline i frutti di una vasta esperienza. Dopo il diploma di pianoforte, ottenuto presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, è stato chiamato a svolgere la mansione di Maestro collaboratore nei teatri di Como, Novara, Alessandria, Vercelli e Fano. Contemporaneamente ha collaborato con alcuni cantanti lirici affinando l'arte dell'accompagnamento musicale. In questo senso è stata determinante l'esperienza con i maestri Cappuccilli, Tagliavini e con il soprano Luciana Serra. Molti al suo attivo i concerti in sale di prestigio, fra gli altri si ricorda "Giuditta d'Amore" (Bellini fra musiche e sentimenti) ideato dal noto musicologo G. Appolonia con il quale collabora frequentemente. Questo spettacolo, rappresentato a Ceresio nell'estate 1995, nonché al Teatro Sociale di Como, lo ha visto impegnato sia nella scelta del tessuto musicale, che nell'intensa esecuzione dello stesso.

Anche il canto ha svolto un ruolo determinante per la propria crescita artistica. Nel 1993 vince il Concorso Lirico Internazionale "Città di Savigliano" di Cuneo. Debutta così in vari ruoli principali in alcuni dei più importanti teatri di tradizione d'Italia: Salerno, Lecce, Como, Vercelli, Fano, Cremona, Pavia e Brescia.